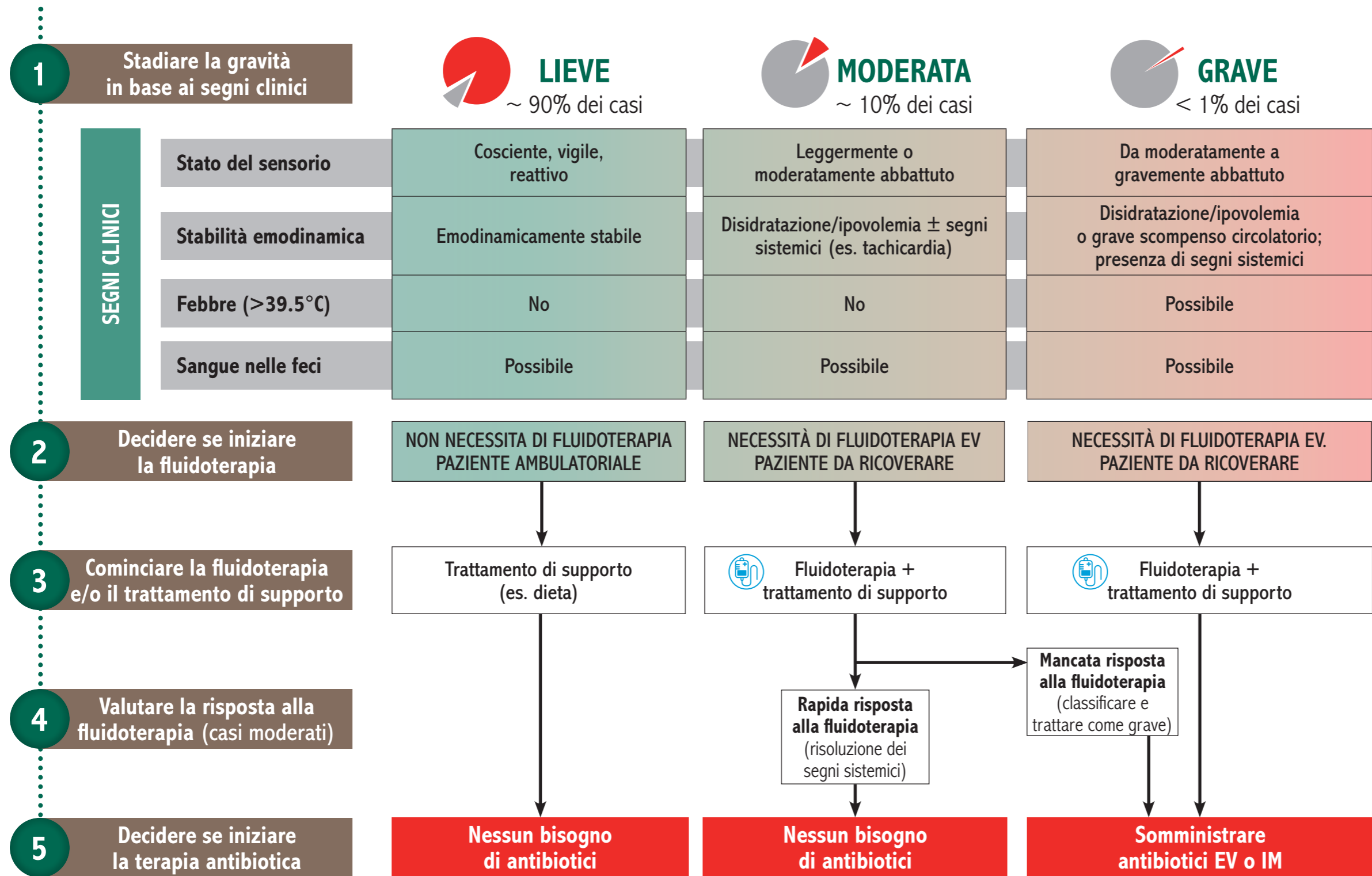


# DIARREA ACUTA DEL CANE USO RESPONSABILE DEGLI ANTIBIOTICI

A cura di **ENOVAT**  
(European Network for Optimization of  
Veterinary Antimicrobial Treatment)  
in collaborazione con **WSAVA**  
(World Small Animal  
Veterinary Association)

La classificazione e il piano terapeutico sono basati sui segni clinici sistemici e non sulla gravità dei segni gastrointestinali.



## KEY POINTS

**Più del 90% dei casi è lieve**

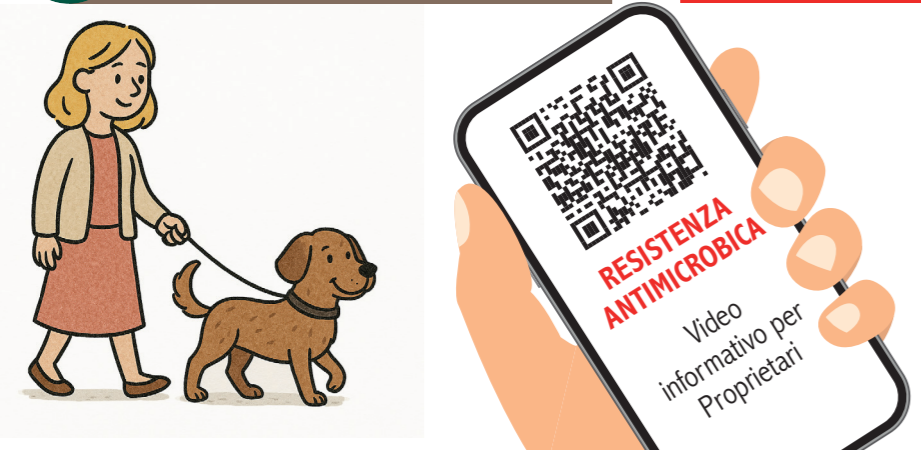
I casi lievi possono essere gestiti ambulatorialmente, con trattamento di supporto.

**La diarrea emorragica non è indice di gravità**

La presenza di sangue non modifica la classificazione di gravità della diarrea né il piano terapeutico.

**Antibiotici solo nei casi gravi**

Vi è un'elevata certezza che gli antibiotici non siano necessari per trattare casi di diarrea acuta di gravità lieve o moderata. L'uso eccessivo di antibiotici danneggia il microbiota del paziente e contribuisce allo sviluppo di antibiotico-resistenza.



Considerare gli antibiotici solo in caso di grave neutrofilia (>25x10<sup>9</sup>/L), neutropenia e/o left shift degenerativo.

Jessen LR, et al. European Network for Optimization of Veterinary Antimicrobial Therapy (ENOVAT) guidelines for antimicrobial use in canine acute diarrhoea. Vet J. 2024;307:106208.

Per ulteriori informazioni sull'antibiotico-resistenza, consulta il sito <https://antibioticguardian.com/>

**Ampicillina o amoxicillina-ac. clavulanico, o trimetoprim-sulfametossazolo** come prima scelta nelle aree con bassa prevalenza di resistenza antimicrobica. Prediligere un protocollo a più ampio spettro, come **aminopenicilline** o **clindamicina** in combinazione con un **aminoglicoside** o un **fluorochinolone**, per i casi gravi o con maggiore probabilità di sviluppare antibiotico-resistenza.

Traduzione italiana a cura del CeDIS (Centro di Documentazione e Informazione Scientifica)



member of SWEDENCARE